

La campagna #orgogliopesto

Il pesto invade il Parlamento «Dateci una mano con l'Unesco»

Dimostrazioni di preparazione della salsa e piatti serviti ai deputati dal sindaco Bucci e dal governatore Toti

Un Parlamento tutto in verde, ma non c'entra la politica. È il pesto ad avere trasformato per un giorno l'aroma della Camera dei deputati: trecento piatti di trofie sono stati

preparati come dimostrazioni e offerti dal governatore Giovanni Toti, dal viceministro Rixi, dal sindaco Marco Bucci, dal presidente dell'Associazione Palatitimi Roberto Panizza e il vicepresidente Sergio Di Paolo, nell'ambito della campagna #orgogliopesto lanciata l'anno scorso per il riconoscimento da parte dell'Unesco della salsa, ancora fermo alla richiesta del

2015. Tra chi non ha resistito all'assaggio anche il premier Giuseppe Conte. «Stiamo portando avanti il percorso di riconoscimento Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità per il pesto - ha spiegato il governatore - è una salsa fatta con prodotti di eccellenza, in grado di promuovere il nostro Paese e attraverso cui fare del nostro paese una meta turistica grazie a un

sapere antico e a una tradizione che si tramanda. Per questo chiediamo l'appoggio tutti i parlamentari liguri in la consapevolezza che non stiamo parlando di una cucina frivola, perché dietro l'agricoltura ci sono investimenti e lavoro ed è un'opportunità per fare turismo e valorizzare le nostre eccellenze gastronomiche nel mondo».

«Nel pesto - ha ribadito il sindaco di Genova - ci sono tutte le caratteristiche di una produzione italiana di eccellenza con il basilico ligure dop, l'aglio di vessalico, il pomigiano, il pecorino e l'olio d'oliva. In pratica una strategia di marketing territoriale approfittando al massimo i sapori».

© SERVIZIO ALIMENTARE



Anche il premier Conte ha assaggiato il pesto portato alla Camera